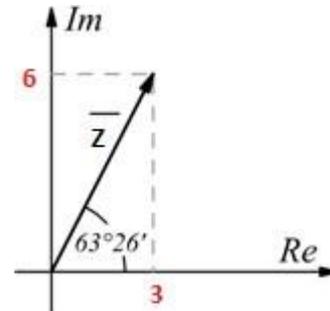


APPUNTI SUI SEGNALI SINUSOIDALI

Consideriamo una grandezza complessa

$$\underline{\underline{\bar{Z} = 3 + j6}} \quad \text{forma binomiale}$$

Rappresentazione grafica

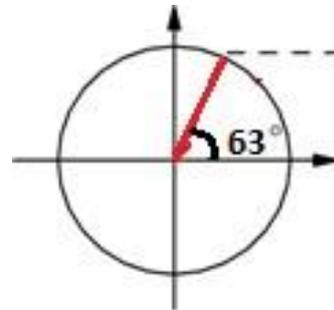


Si può risalire alla sua forma polare calcolando

$$\text{Modulo } |Z| = \sqrt{3^2 + 6^2} = 6,7$$

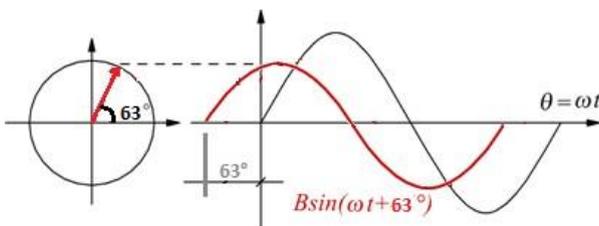
$$\text{Fase } \alpha = \arctg 6/3 = 63^\circ,26' = 63,43$$

$$\underline{\underline{\bar{Z} = 6,7 e^{j63,43^\circ}}} \quad \text{forma polare}$$

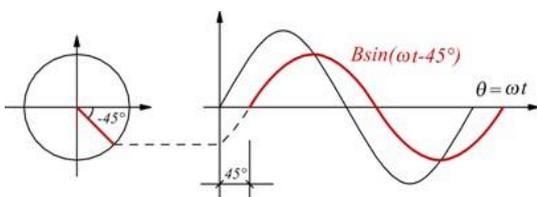


Oppure alla sua forma trigonometrica

$$Z(t) = (6,7 * \sqrt{2}) \sin(\omega t + 63^\circ,43)$$



esempio di sinusoide in anticipo di fase di 63° rispetto alla sinusoide originaria di fase 0: $V \sin(\omega t)$.



esempio di sinusoide in ritardo di fase di 45° rispetto alla sinusoide originaria di fase 0: $V \sin(\omega t)$.

Angoli particolari

gradi	radiani	sin	cos	tg	ctg
0°	0	0	1	0	non esiste
30°	$\frac{\pi}{6}$	$\frac{1}{2}$	$\frac{\sqrt{3}}{2}$	$\frac{\sqrt{3}}{3}$	$\sqrt{3}$
45°	$\frac{\pi}{4}$	$\frac{\sqrt{2}}{2}$	$\frac{\sqrt{2}}{2}$	1	1
60°	$\frac{\pi}{3}$	$\frac{\sqrt{3}}{2}$	$\frac{1}{2}$	$\sqrt{3}$	$\frac{\sqrt{3}}{3}$
90°	$\frac{\pi}{2}$	1	0	non esiste	0
180°	π	0	-1	0	non esiste
270°	$\frac{3\pi}{2}$	-1	0	non esiste	0
360°	2π	0	1	0	non esiste

In questo modo, praticamente, si rappresentano i segnali di corrente e tensione in alternata, in quanto la parte immaginaria viene rappresentata da induttanze e condensatori, mentre la parte reale da resistori.

Si parlerà, pertanto di

Impedenza= Resistenza + Reattanza $[\Omega]$

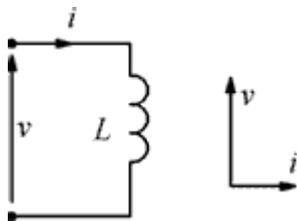
$$\bar{Z} = R + jX$$

dove la reattanza X può essere positiva nel caso di una induttanza $X_L = \omega L \rightarrow jX_L = j\omega L$ oppure negativa nel caso di un condensatore $X_C = 1/\omega C$

1.

usando i numeri complessi si scriverebbe:

$$\bar{X}_L = jX_L = j\omega L$$

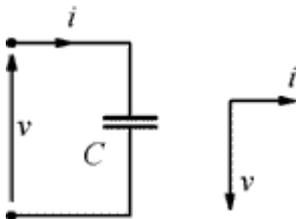


Se si applica una tensione sinusoidale ai capi di una induttanza L, la corrente ottenuta è sinusoidale in ritardo di $90^\circ \left(\frac{\pi}{2}\right)$ rispetto alla tensione

(vedi esercizio n° 7 Edutecnica)

2.

$$\bar{X}_C = -jX_C = -j\frac{1}{\omega C} = \frac{1}{j\omega C}$$



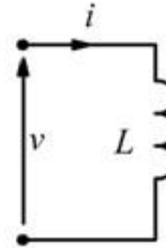
Se si applica una tensione sinusoidale ai capi di un condensatore C la corrente impressa è sinusoidale, in anticipo di $90^\circ \left(\frac{\pi}{2}\right)$ rispetto alla tensione

(vedi esercizio n° 8 Edutecnica)

Esercizio no.7

La corrente $i = 20 \sin(\omega t - 30^\circ)$ A
percorre l'induttanza $L=4\text{mH}$ alla frequenza $f=200$ Hz.

Trovare la tensione applicata ai suoi estremi.



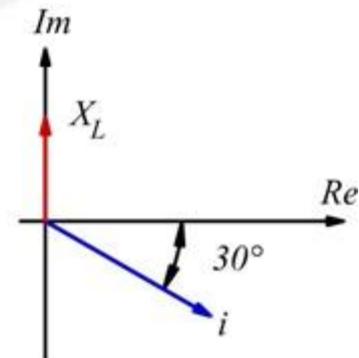
Esercizio no.7:soluzione

Applichiamo la legge di Ohm: $v = jX_L \cdot i$ con $i = 20 e^{-j30^\circ}$

mentre la reattanza induttiva:

$$jX_L = j\omega L = j2\pi fL = j2\pi \cdot 200 \cdot 4 \cdot 10^{-3} = j5 [\Omega]$$

si tratta di un numero immaginario, come tale
rappresentabile sul piano di Gauss come un vettore
completamente collocato sull'asse immaginario.



per la rappresentazione polare $jX_L = 5 e^{j90^\circ}$ quindi avremo:

$$v = jX_L \cdot i = 5 e^{j90^\circ} \cdot 20 e^{-j30^\circ} = 100 e^{j60^\circ} [V]$$

in forma trigonometrica: $v = 100 \sin(\omega t + 60^\circ)$ V

come si nota la tensione è in anticipo sulla corrente di 90° .

Esercizio no.8

La reattanza offerta da un condensatore C quando è applicata la tensione $v = \sin(10^4 t)$ V è di 50Ω ; si calcoli il valore della capacità e la corrente che scorre in essa.

Esercizio no.8:soluzione

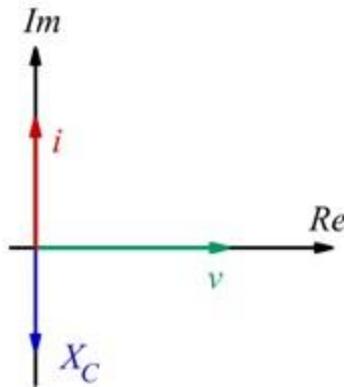
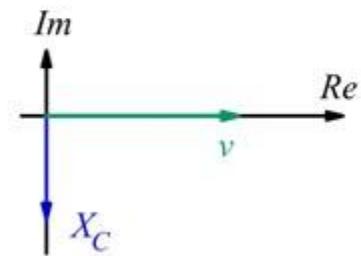
Con $v = \sin(10^4 t)$ V si ha $X_C = 50\Omega$; è richiesta C ed i .

La pulsazione ω è nota come $\omega = 10^4$ rad/s; dato che $X_C = \frac{1}{\omega C}$ otteniamo:

$$C = \frac{1}{\omega X_C} = \frac{1}{10^4 \cdot 50} = 2 \cdot 10^{-6} \text{ F} = 2 \mu\text{F}$$

dal punto di vista vettoriale una reattanza capacitiva come $\bar{X}_C = -j50 \Omega$ è un vettore collocato sull'asse immaginario del piano di Gauss, con verso negativo; mentre la tensione v vale 1 V e ha fase 0° ; quindi è collocata sull'asse reale con verso positivo.

In forma polare:



$\bar{X}_C = 50 e^{-j90^\circ}$ mentre $\bar{V} = 1 \text{ V}$ applicando la legge di Ohm:

$$\bar{I} = \frac{\bar{V}}{\bar{X}_C} = \frac{1}{50 e^{-j90^\circ}} = \frac{e^{j90^\circ}}{50} = 0,02 e^{j90^\circ} = 20 e^{j90^\circ} \text{ mA}$$

Si può risalire all'impedenza Z offerta da circuiti anche complessi.
 Alcuni esempi immediati sono i seguenti:

